



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Catania, 20/11/2018



Regolamento disciplinare d'Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Allegato al PTOF 2017/2019 - Revisione

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2018 Verbale n.2



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

PREMESSA

La Scuola è una comunità che si prefigge la formazione dell'uomo e del cittadino nell'osservanza delle norme, intese come mezzo indispensabile al vivere civile. A questo principio si ispirano gli articoli del Regolamento interno.

Il regolamento interno d'Istituto detta le norme relative all'ingresso e all'uscita degli alunni, al comportamento degli alunni durante l'orario delle lezioni, alle giustificazioni delle assenze, all'uniforme scolastica, alle relazioni interpersonali.

I genitori, all'atto dell'iscrizione dei loro figli a questa Scuola, assumono l'impegno di collaborare con il personale scolastico sia in modo informale sia dando la propria disponibilità a far parte degli organi collegiali della scuola.

La collaborazione tra scuola e famiglia, nel rispetto della dignità degli specifici ruoli, sarà caratterizzata da un clima di reciproca stima e fiducia e si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri figli le regole della scuola.

Art. 1 - INGRESSO DEGLI ALUNNI NEI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Via Siena, 5 - I genitori degli alunni della sezione di scuola dell'infanzia accompagneranno i propri figli nell'aula dove troveranno la docente ad attenderli. Gli alunni potranno accedere ai locali scolastici cinque minuti prima dell'inizio dell'orario ufficiale delle lezioni ore 8:00.

L'entrata degli alunni è consentita eccezionalmente entro e non oltre le ore 9:00.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso Via Siena, 5 - Gli alunni potranno accedere all'interno dei locali scolastici cinque minuti prima dell'inizio dell'orario ufficiale delle lezioni, e attenderanno, in ordine, nel posto a loro assegnato, che l'insegnante di classe dia le opportune disposizioni per avviarsi verso l'aula.

I cancelli della scuola saranno aperti la mattina alle ore 7:50 ed all'uscita alle ore 13:15.

Gli alunni entreranno in classe al suono della campana, alle ore 8:00.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Plesso Via Suor Maria Mazzarello, 35 - Gli alunni di scuola secondaria di primo grado potranno accedere all'interno del plesso solamente al suono della campana ore 8:00. I cancelli dell'edificio scolastico verranno aperti alle ore 7,50. Dopo le ore 8,15 gli alunni entreranno dall'ingresso di Via Suor Maria Mazzarello.

L'ingresso avverrà in modo ordinato: gli alunni aspetteranno in cortile, nello spazio riservato alla propria classe, finché al suono della campana il docente della prima ora li prenderà in consegna. Nell'attesa non dovranno correre, spingersi e comunque dar luogo a situazioni di pericolo per sé e per gli altri.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Art. 2 - INGRESSO, PERMANENZA ED USCITA DALLA SCUOLA

1. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi (Art. 29 comma 5 CCLN 2006-2009).
2. Nessun genitore è autorizzato ad entrare nei locali scolastici per accompagnare il figlio o per incontrarsi con gli insegnanti; i genitori di tutti gli alunni dovranno sostare all'esterno della porta d'ingresso del plesso.
3. Nei modi opportuni, il personale docente è coadiuvato dal personale collaboratore scolastico, cui spetta l'obbligo della sorveglianza nelle fasi di ingresso e di uscita degli alunni dalla scuola, nei corridoi, nei servizi igienici e in tutti i locali scolastici al di fuori delle aule, nonché nelle aule stesse, in caso di momentanea e giustificata assenza o impedimento dei docenti.
4. Gli alunni, durante i cambi d'ora dei docenti, attenderanno in classe e non dovranno uscire dalle aule per nessun motivo, se non con il permesso dell'insegnante uscente o entrante.
5. I docenti che avranno ultimato la propria ora di lezione effettueranno il cambio della classe secondo il proprio orario di servizio e con la massima celerità, evitando che le classi rimangano incustodite in modo da non interrompere la vigilanza degli alunni.
6. Durante i trasferimenti nelle aule speciali, nei laboratori e in palestra, gli alunni devono essere accompagnati dal docente dell'ora di riferimento e comunque sorvegliati dai collaboratori scolastici.
7. Durante le ore di lezione, in caso di necessità, si lascerà uscire un solo alunno per volta; si cercherà di limitare tali uscite nel corso della prima ora, dell'ultima ora di lezione e dell'ora successiva all'intervallo.
8. Gli alunni, nell'ora di Scienze motorie e sportive, devono essere costantemente vigilati e sorvegliati dal docente. E' vietato, da parte dei docenti far giocare liberamente gli alunni, nei suddetti impianti sportivi, durante la propria ora di lezione, lasciandoli soli e del tutto incustoditi.
9. I genitori attenderanno i propri figli all'esterno della porta d'ingresso nel cortile di ciascun plesso in modo da non intralciare il flusso regolare degli alunni in uscita; sarà cura dei docenti dell'ultima ora far uscire le classi una alla volta. I collaboratori scolastici vigileranno assieme ai docenti sugli alunni delle diverse classi. Nessun alunno potrà abbandonare la fila prima del suono della campana.
10. Il personale docente ha l'obbligo della vigilanza ininterrotta degli alunni durante la permanenza e l'uscita dalla scuola.
11. Gli alunni della scuola dell'infanzia non potranno allontanarsi dalla scuola prima della conclusione delle lezioni; sarà consentito solamente ai genitori prelevare in anticipo i loro figli non prima delle ore 12,00.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonicarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

-
12. Per motivi di sicurezza e di assicurazione, non è consentito ai genitori, dopo aver prelevato i propri figli dalla scuola, soffermarsi all'interno del cortile per giochi o altro. Dopo l'orario di uscita, infatti, non è imputabile alcuna responsabilità alla scuola per incidenti che possano verificarsi a genitori o alunni.
 13. Ad inizio di anno scolastico, i genitori, compileranno un apposito modulo, sul quale dovranno indicare le generalità complete nonché il numero del documento di riconoscimento di eventuale altra persona, maggiorenne, delegata a prelevare, in caso di necessità, l'alunno dalla scuola. Nello stesso modulo i genitori indicheranno alla scuola le modalità per comunicare con la famiglia in caso di malessere degli alunni. La scuola, qualora lo ritenesse opportuno, si impegna, previa telefonata ai genitori, a fare intervenire l'autoambulanza per accompagnare l'alunno al pronto soccorso.
 14. Gli alunni non potranno allontanarsi dalla scuola prima del suono della campana d'uscita; sarà consentito solamente ai genitori o da persona maggiorenne, appositamente delegata, prelevare in anticipo gli alunni previa richiesta scritta firmata dal genitore e autorizzata dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.
 15. In caso di indisposizione e di infortuni degli alunni in orario scolastico, gli stessi potranno tornare a casa, previa comunicazione alla famiglia con le modalità di cui al punto precedente. Nelle situazioni urgenti in cui i familiari non vengano subito rintracciati si provvederà a chiamare il pronto soccorso.
 16. Gli alunni della scuola primaria, a conclusione delle lezioni, al suono della prima campana, saranno accompagnati alle porte di ingresso; i genitori attenderanno i propri figli all'esterno in modo da non intralciare il flusso regolare degli alunni in uscita; sarà cura dei docenti far uscire le classi una alla volta. I collaboratori scolastici vigileranno assieme ai docenti sugli alunni delle diverse classi. Tutto il personale scolastico farà in modo che l'uscita avvenga gradatamente e con compostezza.
Al suono della seconda campana usciranno le classi nel seguente ordine: classi piano terreno, e primo piano, successivamente quelle del secondo piano. Gli alunni saranno consegnati ai genitori o a persone da essi delegate.
 17. Gli alunni della scuola secondaria, alle ore 14:00 al termine delle lezioni, si avvieranno all'uscita, accompagnati dagli insegnanti, usando la scala più vicina alla propria aula, usciranno da scuola solo se autorizzati dai genitori o prelevati dagli stessi o da persona delegata, in caso contrario dovranno iscriversi al post-scuola.
 18. Le classi che nell'ultima ora svolgono attività sportiva in palestra o si trovano in sala video o in laboratorio di informatica, potranno uscire direttamente senza bisogno di rientrare nella propria classe.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Art. 3 - Norme che regolano il servizio di pre e/o post scuola

Per gli alunni che si avvalgono del servizio del pre e/o post scuola, l'orario di entrata e di uscita sarà quello previsto dal suddetto servizio all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni che fruiscono del servizio di post-scuola, a conclusione delle lezioni, saranno prelevati in aula dai responsabili delle associazioni, ai quali, da quel momento, l'alunno resta affidato a tutti gli effetti.

Benché il servizio non sia organizzato dalla scuola, i genitori potranno segnalare alla Direzione ogni eventuale disservizio perché possa essere eliminato.

Art. 4 - Orario delle attività didattiche

Scuola Infanzia	da Lunedì a Venerdì	
Plesso Via Siena, 5	8.00 - 13.00	
Scuola Primaria	da Lunedì a Giovedì	Venerdì
Plesso Via Siena, 5	8.00-13.30	8.00-13.00
Scuola Secondaria di Primo Grado	da Lunedì a Venerdì	
Plesso Via Suor Maria Mazzarello, 35	8.00-14.00	

- L'alunno esonerato dall'educazione fisica è tenuto ad assistere alla lezione, pur non partecipando alle attività pratiche.
- L'alunno esonerato dalle lezioni di religione, qualora queste si svolgano durante la prima o l'ultima ora dell'orario scolastico, potrà, su richiesta dei genitori, posticipare l'entrata o anticipare l'uscita; in caso contrario, se possibile svolgerà attività alternative.

Art. 5 - Ritardi

Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario d'ingresso.

SCUOLA PRIMARIA

I ritardi dovranno essere giustificati personalmente dal genitore mediante l'opposizione della firma nonché giorno e orario di ingresso nell'apposito registro tenuto dal collaboratore scolastico in servizio all'ingresso e in tal caso si accoglieranno i bambini in classe, senza recare alcun disturbo alle attività didattiche.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

L'alunno che arriva in ritardo a scuola può essere ammesso alla prima ora di lezione solo dietro autorizzazione del docente della classe, se il ritardo si verifica entro i primi 15 minuti di lezione (8:15), oltre quell'ora dal Dirigente scolastico o da persona da Lui delegata. In entrambi i casi dovrà essere segnato sul registro di classe e dovrà giustificare il ritardo il giorno successivo, con comunicazione scritta e firmata dai genitori.

E' consentito all'alunno l'ingresso alla seconda ora solo in casi eccezionali, debitamente giustificati e firmati dal genitore, che se ne assume la responsabilità.

Se dopo tre giorni, il ritardo non verrà giustificato sarà informata la presidenza.

Dopo il quinto ritardo l'alunno non sarà ammesso in classe se non sarà accompagnato da un genitore. Se il ritardo dovesse verificarsi frequentemente, i genitori saranno convocati dalla presidenza.

Art. 6 - Norme che regolano il rientro degli alunni dopo un periodo di assenza

In caso di assenza di qualche giorno, da 1 a 4 giorni, i genitori giustificheranno i loro figli specificando per iscritto i motivi dell'assenza.

Le assenze prolungate che si protraggano oltre il quarto giorno per motivi di salute dovranno essere giustificate con certificazione medica rilasciata dal medico della A.S.P. (intendendo come tale il Medico convenzionato per la medicina generale, art. 31 comma D dell'Accordo Collettivo Nazionale Medicina Generale).

Le assenze per motivi di famiglia dovranno essere preventivamente comunicate, anche in ordine alla durata, agli Insegnanti.

Per gli alunni della scuola secondaria, le assenze e i ritardi, dovranno essere giustificati in apposito libretto e nei tempi dovuti, dai genitori. La giustificazione dovrà essere esibita all'insegnante della prima ora, il giorno del rientro; per le assenze arbitrarie, singole o collettive, si richiede la presenza dei genitori.

In caso di assenze eccezionali, motivate e straordinarie, relativamente agli alunni di scuola secondaria, l'istituzione scolastica può stabilire, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di presenza del monte ore annuale.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative per le seguenti motivazioni:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche

e a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Se dopo tre giorni, l'assenza non verrà giustificata sarà informata la presidenza.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Dopo il quinto assenza l'alunno non sarà ammesso in classe se non sarà accompagnato da un genitore. Se le assenze dovessero verificarsi frequentemente, i genitori saranno convocati dalla presidenza

Art. 7 - Norme comportamentali degli alunni

1. Gli alunni manterranno a scuola un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni; avranno cura di rispettare l'edificio scolastico, le attrezzature, gli arredi, il materiale didattico, i libri propri e quelli dei compagni. Non è consentito portare a scuola materiale estraneo alle attività didattiche che possa distogliere l'attenzione nel corso delle lezioni. Non è consentito, all'interno dell'istituto, l'uso di cellulari o di dispositivi elettronici non autorizzati.
2. In caso di danni procurati dagli alunni saranno i genitori o chi ne fa le veci a risponderne personalmente e a farsi carico delle riparazioni.
3. Gli alunni devono usare un linguaggio ed un abbigliamento consoni al contesto educativo della scuola.
4. Al cambio dell'ora, gli alunni non devono abbandonare il proprio posto. È fatto assoluto divieto di affacciarsi alla finestra, di gettare all'esterno oggetti o altro materiale, di introdurre a scuola materiale non scolastico.
5. Gli alunni devono tenere in ordine il diario, dove registreranno le lezioni assegnate e le comunicazioni per la famiglia e devono essere forniti di tutti gli strumenti occorrenti per seguire le lezioni programmate.
6. Non è consentito agli alunni l'uso della palestra se privi di abbigliamento adeguato alle attività ginniche.
7. Gli alunni possono acquistare bevande e merendine, presso il distributore della scuola, solo prima e dopo le attività scolastiche.
8. Il fumo a scuola è severamente vietato e sanzionato dalla normativa vigente.
9. Non sono ammessi atti di "bullismo": molestie, intimidazioni, minacce e ricatti, a parole o a gesti, perché offendono la dignità e feriscono i sentimenti delle persone.

Art. 8 - RICREAZIONE E USO DEI SERVIZI IGIENICI

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA: La ricreazione si effettuerà all'interno dell'edificio.

SCUOLA SECONDARIA: Dalle ore 9:50 alle ore 10:00 e dalle ore 11:50 alle ore 12:00 avranno luogo due intervalli ricreativi con la sorveglianza degli insegnanti della seconda e della quarta ora.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonicarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Gli intervalli si effettueranno nel corridoio secondo il seguente calendario:

Classi	Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
	I turno	II turno	I turno	II turno	I turno	II turno	I turno	II turno	I turno	II turno
Prime	X			X			X			X
Seconde		X			X			X		
Terze			X			X			X	

E' fatto assoluto divieto di entrare senza valido motivo ed opportuna autorizzazione in aule diverse dalla propria, andare in piani diversi, sostare o correre nei corridoi.

Il collaboratore scolastico dovrà controllare con continuità e in particolare, durante l'intervallo, i servizi igienici, con immediata segnalazione alla presidenza nei casi di disordine o di comportamenti comunque scorretti.

Gli alunni dovranno utilizzare i servizi igienici durante la ricreazione nel seguente modo:

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA in fila per due accompagnati dal docente, ove lo spazio lo consenta, o due per volta, sotto la vigilanza del docente e il controllo e l'ausilio dei collaboratori in servizio.

SCUOLA SECONDARIA uno per volta sotto il controllo del collaboratore in servizio.

Solo in casi d'urgenza, gli alunni potranno utilizzare i servizi igienici durante le attività didattiche uscendo dalle aule durante le ore di lezione non più di uno alla volta su autorizzazione del docente.

Art. 9 - UNIFORME SCOLASTICA

Si dispone che tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria vengano a scuola indossando una uniforme scolastica composta da una tuta blu e maglietta bianca recante la denominazione della scuola.

Detta uniforme potrà essere acquistata dai genitori presso la ditta di loro conoscenza purché rispetti colori dell'uniforme.

Qualora, nel periodo autunnale o primaverile, la tuta dovesse risultare troppo pesante, potrà essere sostituita da altri indumenti nel rispetto dei colori prestabiliti e della denominazione della scuola.

Art. 10 – FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA E USO DELLE ATTREZZATURE

L'insegnante addetto alla biblioteca, nei giorni e nelle ore stabilite, curerà le operazioni relative al prestito e alla restituzione dei libri.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

L'accesso all'aula delle proiezioni e di informatica sarà regolato secondo orari e turni che ne consentano l'uso a tutte le classi e solo se gli alunni sono accompagnati da un docente.

Il cortile interno della scuola e la palestra vengono usati per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica e di attività ad esse connesse, ma sempre con la presenza dei docenti.

L'uso della fotocopiatrice, del proiettore, della macchina fotografica e di altre attrezzature in dotazione alla Scuola è consentito solo ed esclusivamente per scopi scolastici e didattici e dietro autorizzazione scritta dell'insegnante.

ART. 10 - VISITE GUIDATE - VIAGGI DI STUDIO – SPETTACOLI TEATRALI

Visite e viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica e devono essere deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nella programmazione di classe.

Per visite guidate s'intendono gli spostamenti di andata e ritorno effettuati nell'ambito di una giornata senza pernottamento. Per viaggi di istruzione gli spostamenti di più giorni comprensivi di pernottamento.

I programmi dei viaggi e delle visite, approvati dai Consigli di classe e dal Consiglio d'Istituto, sono portati a conoscenza delle famiglie per iscritto a cura dei docenti referenti del viaggio.

Per la partecipazione al viaggio di istruzione per gli alunni è obbligatoria l'autorizzazione da parte di chi esercita la potestà genitoriale. Il costo del viaggio è a carico degli alunni.

I Consigli di classe hanno la responsabilità della programmazione didattico-culturale, delle attività di preparazione del viaggio e del suo svolgimento.

I docenti accompagnatori sono individuati all'interno del Consiglio di classe, tra quelli che danno la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico, tranne casi eccezionali.

Essi hanno, inoltre, gli obblighi di vigilanza previsti dalla legislazione vigente (art. 2047 C.C. con le integrazioni dell'art. 61 Legge 312/1980) che limita la responsabilità patrimoniale del Dirigente Scolastico della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Possono partecipare alle visite e ai viaggi di istruzione gli alunni che hanno un voto di condotta non inferiore a otto e che non abbiano a loro carico sanzioni disciplinari.

Tutti gli alunni che durante la visita o il viaggio di istruzione non assumono un atteggiamento corretto verso gli altri e verso l'ambiente riceveranno nota disciplinare e conseguente provvedimento sanzionatorio che potrà consistere anche nel divieto di partecipare ai viaggi di istruzione nell'anno successivo.

Durante le visite guidate ed i viaggi d'istruzione gli alunni devono tenere i telefoni cellulari spenti tutte le volte che gli insegnanti accompagnatori daranno indicazioni in tal senso. Per i viaggi di due o più giorni, fermo restando quanto detto prima, i telefoni cellulari devono essere tenuti spenti o con la suoneria disattivata per non recare disturbo ai compagni di stanza, dalle ore 22,30 alle 8,00.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Gli alunni durante gli spettacoli teatrali o le proiezioni cinematografiche o altre attività programmate devono osservare le seguenti norme:

- Spegnerne il telefonino;
- Non acquistare all'interno del locale cibi o bevande;
- Consumare la merenda, già in possesso, soltanto durante l'intervallo.

Gli alunni che non dovessero rispettare le norme suddette saranno riaccompagnati a scuola e saranno esclusi da tali attività per tutto l'anno scolastico.

Art. 11 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I genitori possono conferire con i docenti durante gli incontri periodici "Scuola – Famiglia", stabiliti dal Collegio dei Docenti nel "Piano annuale delle attività". Inoltre, previo appuntamento, si possono fissare colloqui individuali su richiesta sia dei docenti che dei genitori. La convocazione dei genitori o gli avvisi alla famiglia avvengono tramite comunicazione pubblicata sul sito web della scuola e/o trascritta sul diario degli alunni, che dovrà essere firmata dai genitori per presa visione e controllata dal docente interessato.

I genitori partecipano alle riunioni dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, alle assemblee, agli incontri Scuola-Famiglia e costituiscono l'elettorato attivo e passivo per l'elezione dei propri rappresentanti negli organi collegiali di Istituto.

I genitori stabiliscono frequenti e costanti contatti con i docenti dei propri figli.

Nel corso dell'anno scolastico, vengono stabiliti e comunicati alle famiglie gli orari per i colloqui, per ogni singolo docente.

Art. 12 - ACCESSO AUTO E PARCHEGGIO

L'accesso delle auto all'interno dei plessi dovrà aver luogo prima e non oltre le ore 7,50.

Al di fuori di tali orari tutto il personale in servizio che dovesse transitare dal carraio è tenuto ad aprire e chiudere personalmente il cancello, senza alcuna eccezione.

E' consentito l'accesso con le auto all'interno del cortile solo ai genitori degli alunni con disabilità motorie.

Il parcheggio avrà luogo negli spazi non riservati ai punti di raccolta indicati dal piano di emergenza della scuola e comunque in luoghi che non intralcino il transito di eventuali mezzi di soccorso o le uscite di sicurezza.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

ART. 13 – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

“Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”

Art. 13.1 - Norme comportamentali specifiche degli alunni durante la permanenza a scuola

- a. Ognuno ha il dovere di rispettare gli altri e il diritto di essere a sua volta rispettato da ogni membro della comunità scolastica.
- b. Tutto quanto appartiene alla scuola è da considerarsi proprietà di tutti: ognuno perciò è responsabile del suo buon uso e della sua conservazione e avrà, quindi, cura di rispettare l’edificio scolastico e le dotazioni della scuola.
- c. Chi danneggia o rompe vetri, arredi, attrezzature, materiali, sussidi, libri e altro in dotazione della scuola, o sporca pareti, nel corso di azioni o di giochi violenti o per puro vandalismo, dovrà risponderne personalmente ed è tenuto a risarcire totalmente il danno causato, oltre che essere oggetto di severi provvedimenti disciplinari.
- d. L’alunno deve tenere a scuola un comportamento responsabile, civile, corretto ed educato, rispettoso nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni. Non può portare con sé oggetti inutili, pericolosi o materiale estraneo alle attività didattiche o che possa comunque arrecare disturbo allo svolgimento dell’attività scolastica (durante la ricreazione) e che possa distogliere l’attenzione durante le lezioni.
- e. Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola in modo consono all’istituzione e all’ambiente educativo. Saranno, dunque, ordinati e dignitosi nel vestire e nell’igiene personale; avranno, inoltre, cura di rispettare l’ordine e la pulizia della propria aula, dei servizi igienici e di tutti i locali scolastici.

Durante le lezioni di educazione fisica, alunni ed alunne sono tenuti, per motivi di igiene e di ordine pratico, ad indossare tuta e scarpe da ginnastica per non rovinare il pavimento della palestra.

- f. L’alunno deve impegnarsi attivamente nello studio in ogni materia e deve collaborare, con il massimo impegno, con tutti i docenti.
- g. Al termine delle lezioni, gli alunni devono disporsi in fila ed avviarsi all’uscita accompagnati dai docenti dell’ultima ora e sorvegliati dai collaboratori scolastici, evitando comportamenti chiassosi e poco responsabili nei corridoi e per le scale.
- h. Gli alunni che si trovassero ad assistere ad atti violenti, disonesti o vandalici di compagni, o che dovessero subire ricatti, devono con lealtà e coraggio riferire tali atti agli adulti presenti, per gli immediati provvedimenti consequenziali.
- i. Gli alunni sono tenuti a presentarsi alle lezioni sempre forniti del diario e del materiale necessario. Sul diario annoteranno le lezioni, i compiti assegnati e le comunicazioni Scuola-Famiglia riguardanti la vita scolastica. Il diario è uno strumento scolastico e come tale deve essere tenuto in ordine ed esibito ad ogni richiesta dei docenti.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

-
- j. Non è consentito agli alunni di masticare *chewing-gum* né consumare merende fuori dall'intervallo.
 - k. Non è consentito l'uso dei telefonini a scuola, in nessun caso. Sarebbe preferibile lasciare i cellulari a casa; per comunicare con i genitori in situazione di urgenza o di estrema necessità, gli alunni sono autorizzati dal personale docente ad utilizzare il telefono della scuola, tramite un collaboratore scolastico. I cellulari che, per casi eccezionali, dovessero essere portati a scuola, dovranno comunque rimanere spenti nello zaino e non usati nel corso dell'intera attività didattica. Docenti e personale ausiliario vigileranno attentamente, segnalando all'ufficio di Presidenza gli alunni che non osservano il presente divieto, poiché in tali casi i telefoni cellulari saranno sequestrati.
 - l. Il fumo a scuola è severamente vietato per alunni e personale scolastico e sanzionato dalla normativa vigente.

Art. 13.2 - Infrazioni, sanzioni disciplinari e applicazione delle sanzioni

a. Autodisciplina come fondamento della vita della scuola.

Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista necessaria. A tale scopo, si ritiene indispensabile la correttezza del comportamento scolastico, dovuta all'osservanza delle regole sopra elencate, nonché la puntualità a scuola, come pure l'essere forniti di tutto il materiale scolastico ed essere preparati in tutte le discipline. Per ottenere ciò, è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta, parallelamente alla scuola, all'educazione ed alla formazione dei figli (art.30 della Costituzione Italiana).

b. Natura delle mancanze disciplinari.

E' da considerarsi "mancanza disciplinare" il venir meno ai seguenti doveri previsti dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e integrazioni, previste dal D.P.R. 235/2007):

1. frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola);
2. comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche ed extrascolastiche, comprese le visite guidate e le gite scolastiche, e durante la frequenza dei laboratori pomeridiani;
3. utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola;
4. rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola. Il comportamento degli alunni, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonicarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

c. Sanzioni disciplinari.

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono inflitte le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni:

1. Ammonizione privata
2. Convocazione del genitore
3. Allontanamento dalla comunità scolastica

d. Classificazione e applicazione delle sanzioni disciplinari.

Ai sensi del D.P.R. 249/1998, del D.P.R. 235/2007 e della Circolare Miur n. 3602 del 31/07/2008, considerata la finalità educativa-costruttiva e non solo punitiva della sanzione, considerata la non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art. 4 c. 3 del DPR 249/1998), si riportano le seguenti sanzioni disciplinari:

1. Ammonizione privata

L'ammonizione privata viene attuata tramite annotazione scritta sul registro di classe da parte del docente per inadempienza reiterata ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per fatti che turbino il regolare andamento delle lezioni.

Organo competente è il singolo docente del Consiglio di Classe.

2. Convocazione del genitore

Viene attuata in caso di infrazioni di una certa gravità, reiterate e non corrette a seguito dell'ammonizione di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto 1.

Viene convocato il Consiglio di Classe e, per i casi più gravi, anche il Dirigente Scolastico o uno dei suoi Collaboratori. La convocazione della famiglia avviene attraverso lettera ufficiale o comunicazione verbale fornita all'alunno circa l'annotazione trascritta sul registro di classe.

Organo competente è il Consiglio di Classe.

3. Allontanamento dalla comunità scolastica non superiore a 15 giorni

L'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica viene disposto in seguito a gravissimi motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia.

Per gravi offese alle persone, alla religione di qualunque confessione essa sia, alla morale, per atti di vandalismo, furti, manifestazioni di aggressività fisica nei confronti di insegnanti e compagni, bullismo viene comminata la sospensione fino a 15 giorni (**art. 4 c. 8 dello Statuto**).

Si ritiene ragionevole che lo studente possa essere ascoltato dal Consiglio di Classe prima delle determinazioni sulla sanzione.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Lo studente potrà rivolgersi, in questo caso, al Dirigente Scolastico od al Consiglio di Classe per ulteriori chiarimenti. La via “formale” per ottenere una riconsiderazione della sanzione passa dall’ “organo di garanzia”, una particolare commissione istituita a livello scolastico (con una seconda istanza a livello regionale) che potrà assumere i provvedimenti opportuni.

L’organo competente a comminare la sospensione fino a 15 giorni è il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico.

4. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.

E’ previsto l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (**Art. 4 comma 9 dello “Statuto”**) nel caso in cui dovessero essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure dovessero determinare una concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone (per es. incendio o allagamento). Fatti, insomma, di gravità tale da rientrare nella fattispecie astratta di reati previsti dal codice penale. In tal caso, la durata dell’allontanamento sarà adeguata alla gravità dell’infrazione.

L’organo scolastico competente a comminare la sospensione superiore ai 15 giorni è il Consiglio d’Istituto.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove – in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l’autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all’inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, dell’allievo.

5. Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell’anno scolastico.

E’ prevista nel caso in cui, per fatti gravi come quelli richiamati nel punto precedente, si determinino le condizioni di recidività nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale e non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l’anno scolastico (**Art. 4 comma 9 bis**).

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti 4) e 5), occorrerà evitare che l’applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell’orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell’anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l’allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

6. *Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.*

E' infine prevista, sempre per fatti particolarmente gravi come quelli sopra richiamati, anche l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (**Art. 4 comma 9 bis e ter dello "Statuto"**).

E' importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui ai punti 3), 4), 5) ed 6) possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter). Anche in questi casi, l'organo competente a comminare la sanzione è il Consiglio d'Istituto.

Ogni sanzione disciplinare comminata dal competente organo scolastico dovrà specificarne chiaramente le motivazioni.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 Legge 241/1990).

Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima. Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, occorrerà, anche esplicitare i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico".

7. *Recupero dello studente attraverso attività di natura sociale o culturale.*

Data la funzione educativa delle sanzioni disciplinari, la scuola prevede che quelle che si realizzano con l'allontanamento dalla comunità scolastica, in casi precisi, possano essere accompagnate (o, nei casi meno gravi, sostituite) da percorsi di recupero caratterizzati da attività di natura sociale o culturale e comunque a vantaggio della comunità scolastica (**Art. 4 comma 2 dello "Statuto"**). Esempi di tali attività possono essere le seguenti: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, frequenza a specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, ecc...

8. *Impugnazioni delle sanzioni disciplinari e ruolo dell'Organo di Garanzia.*

Va ricordato che il procedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa, per cui il procedimento che si mette in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni.

Contro le sopra citate sanzioni disciplinari è infatti ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro 15 giorni dalla comunicazione.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Il ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione, ai sensi **dell’Art. 5 comma 1 dello “Statuto”** e della nota MIUR n. 3602 del 31 luglio 2008, va indirizzato all’Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal presente Regolamento, che dovrà esprimere il proprio parere in merito entro 10 giorni dalla ricezione del ricorso.

Le procedure relative all’irrogazione della sanzione disciplinare, debbono concludersi entro 30 giorni dall’avvenuta contestazione. Trascorso tale limite temporale il procedimento è estinto.

Tale Organo di Garanzia è composto da quattro membri: dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio di Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori (**Art. 5 comma 1 dello “Statuto”**).

Nel presente Regolamento, sono indicate le modalità di elezione (e di eventuale subentro) dei suoi membri, nonché quelle relative alle nomine di supplenti, in caso di incompatibilità o “dovere di astensione”.

Le deliberazioni dell’organo di garanzia vengono effettuate a maggioranza, in caso di parità nella votazione, prevale il voto del Presidente dell’organo di garanzia. Per la loro validità non è necessaria la presenza di tutti i suoi membri, sia nella prima che nelle eventuali, successive, convocazioni, ma è sufficiente la presenza di almeno tre componenti (la metà più uno).

L’astensione di uno o più dei suoi membri non influisce sul conteggio dei voti.

La sanzione potrà comunque essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

La componente docente di tale Organo viene eletta dal Consiglio di Istituto. La componente genitoriale dell’Organo di Garanzia viene eletta dai genitori dell’Istituto in concomitanza con le elezioni per i Rappresentanti di Classe.

In caso di “vacatio” della rappresentanza dei genitori, la funzione verrà provvisoriamente ricoperta da due genitori designati dal Consiglio di Istituto. L’Organo di Garanzia rimane in carica tre anni.

In caso di anticipata decadenza di uno dei genitori componenti, si procederà alla surroga dello stesso attingendo alla graduatoria dei non eletti.

Il comma 3 del citato art. 5 modifica l’ulteriore fase di impugnatoria: la competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nei regolamenti d’istituto, già prevista dall’originario testo del DPR 249, viene specificatamente attribuita alla competenza del Direttore dell’Ufficio scolastico regionale.

9. Risarcimento dei danni in caso di danneggiamento del patrimonio scolastico.

Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico, risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili, con riparazione del danno o, come specificato in precedenza, con il risarcimento dello stesso. Se non è possibile accertare l'autore del danno, la spesa sarà divisa all'interno della classe, del corso o della sede (centrale o succursale) della comunità interessata, a seconda della tipologia del danno.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni – Carducci

Via Siena n. 5 – 95128 CATANIA

E-mail: ctic8a900a@istruzione.it

Tel. 095434300

Pec: ctic8a900a@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it>

Codice Fiscale : 93216120878

Secondo quanto stabilito dal consiglio di classe, gli alunni che abbiano tenuto una condotta poco responsabile o inaccettabile, possono essere esclusi dalle visite guidate e dalle gite scolastiche, nonché dalle attività sportive e dai laboratori pomeridiani, con obbligo di presenza a scuola.

Art. 13.3 - Patto educativo di corresponsabilità.

Il patto educativo di corresponsabilità, di cui all'art. 3 DPR 235/2007, nota MIUR n. 3602 del 31/7/2008 e DPR 249/1998, nasce per fondare un'alleanza educativa sui ruoli paritetici di famiglia e scuola, al fine di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

La competenza ad elaborare ed approvare il documento è del Consiglio di istituto, dove sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica.

Il patto verrà sottoscritto dai genitori degli alunni e dal Dirigente Scolastico, in rappresentanza del personale docente e A.T.A.

Nell'ambito delle elezioni dei rappresentanti dei Consigli di Classe, i Docenti Coordinatori di ciascuna Classe, avvalendosi dell'aiuto e delle competenze di tutti i loro Colleghi, illustreranno ai genitori il Patto educativo di corresponsabilità richiedendo successivamente la sottoscrizione.

Ogni modifica al presente Regolamento dovrà essere approvata dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Copia del Regolamento di Istituto sarà disponibile in ogni classe, in modo che i docenti e gli alunni possano debitamente consultarlo in vista della sua concreta attuazione.

Altra copia del Regolamento di Istituto dovrà inoltre essere permanentemente affissa all'Albo e pubblicata sul sito web della scuola per la costante consultazione da parte del personale scolastico e dei genitori.